

SOLIDARIETÀ AL SERVIZIO DI BAMBINI

Erica e Francesca volontarie in Malawi

CANELLI - Da Canelli al Malawi per solidarietà. Erica Bene e Francesca Amendola sono partite pochi giorni fa per la missione di Padre Kimu, un grande centro di accoglienza a Mangochi per famiglie, bambini e giovani con scuole, asili, centro medico e di accoglienza sulle rive dell'omonimo lago. Si fermeranno tre settimane durante le quali gestiranno il centro che ospita più di 450 bambini con possibilità di frequentare la scuola e offrendo loro due pasti al giorno. Iniziativa umanitaria nata dalla collaborazione tra Pierluigi Bertola, fondatore e presidente del Cis e padre Kimu, fondatore della missione. «Sono due ragazze attive e sensibili - spiega Bertola - che vogliono fare un'esperienza diversa: non il solito viaggio organizzato da tour operator, con visite guidate dove tutto è bello, senza capire come vivono le persone del luogo». Padre Kimu, incontrato da Bertola a fine settembre, ha avuto dal Cis un finanziamento per la costruzione di un pozzo all'interno della missione.

Anche se i viaggi internazionali del medico canellese negli ultimi tempi si sono rarefatti a causa della situazione sociopolitica africana, i contatti del cardiologo con le missioni e gli ospedali del continente proseguono anche a migliaia di chilometri di distanza.

Pochi giorni fa Bertola, con il canellese Fausto Taina, ha imbarcato dal porto di Genova un mezzo Chrysler Voyager 2500 acquistato dalla Handytech di Moncalvo e trasformato in ambulanza sulla quale è stata caricata anche

una barella, dono della Croce Verde di Nizza, e materiale sanitario. Destinazione, l'ospedale pediatrico di Sokponta in Benin fondato dal dottor Giuseppe Di Menza, medico di famiglia a Fubine che qui ha un'associazione. Arrivano da Genova, dono della ditta Oftalmica Iris, le due protesi oculari che saranno impiantate su una bambina africana.

Ora l'attenzione è concentrata sull'intervento chirurgico che un piccolo del Senegal, Charles di soli due anni, deve subire a causa di una grave malformazione cardiaca congenita. «In accordo con Alessandro Gal, intraprendente presidente della onlus di Aosta "Ana Moise", ci siamo rivolti all'ospedale "Regina Margherita" di Torino dopo le titubanze manifestate dal Gaslini di Genova. Pare che qualcosa si stia muovendo in senso positivo» afferma il medico canellese.

Andrà in Sud Sudan, nella missione di padre Jim Comino, l'attrezzatura completa per studio dentistico regalata alla onlus della dottoressa Maria Carla Masoero dell'ospedale di Asti. In Mali, invece, sono diretti i lettini ospedalieri donati al Cis dall'ospedale San Martino di Genova.

C'è anche tempo per qualche appuntamento conviviale, come quello previsto il 18 novembre prossimo a Monastero Bormida con il pranzo dell'associazione il cui ricavato sarà destinato a finanziare l'intervento cardiocirurgico del piccolo Charles. Costo del pranzo, euro 22. Prenotazioni telefonando a Luciana 3483392713 o Anna 3470407843.

■

g.v.



UNO DEI BAMBINI AIUTATI DA BERTOLA

